Discarica a Grotta Palombara, la Municipale di Melilli denuncia un uomo: 2.500 euro di multa

Una vera e propria discarica a cielo aperto in piena Zona B del geosito di interesse regionale Grotta Palombara, nel territorio di Melilli.
Il personale della Riserva si è ritrovato con un'amara sorpresa, segnalando immediatamente tutto alla Polizia Municipale. Gli agenti hanno individuato l'uomo responsabile di abbandono di rifiuti, a seguito di indagini guidate dal comandante Claudio Cava.
"Il soggetto è stato denunciato ai sensi della nuova disciplina sanzionatoria articolata, che prevede la sanzione penale per chi abbandona i rifiuti in modo indiscriminato, applicando, inoltre, una sanzione pecuniaria di 2.500 euro oltre la procedura ripristinatoria dei luoghi a carico del responsabile" – spiega il commento del Comandante Cava.
Un plauso arriva da Sandro Privitera, direttore della Riserva naturale Integrale "Grotta Palombara", gestita per conto della Regione Siciliana dall'Area della Terza Missione – Ufficio Gestione delle Riserve Naturali dell'Università degli Studi di Catania, "per la tempestività con la quale, dopo nostra segnalazione, il Comando di Polizia Locale del Comune di Melilli è intervenuto per far luce su uno dei più gravi reati perpetrati nei confronti della natura e del territorio melillese. Il nostro personale si adopera al controllo e alla vigilanza del territorio, ma poco può fare su atti incresciosi notturni che mortificano il territorio della Riserva che tutela una delle grotte carsiche più importanti della Sicilia e che al suo interno ospita una delle più grandi colonie di pipistrelli dell'isola".

Il direttore Privitera conclude con il proposito di “mantenere alta l’attenzione in merito al controllo del territorio, insieme al prezioso aiuto dei Vigili Urbani e del personale in forza all’ufficio “Ecologia” dell’ente Comune di Melilli, per reprimere il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti che è estremamente dannoso per la natura e per il decoro di un sito che appartiene a tutti i cittadini melillesi”.
L’amministrazione retta dal sindaco Giuseppe Carta ha annunciato da tempo “tolleranza zero” sul tema dell’abbandono dei rifiuti, monitorando costantemente le aree maggiormente a rischio del comprensorio, come confermato anche dall’assessore Flora Incontro. “La nostra battaglia- commenta l’esponente della giunta Carta- è una battaglia che ci proponiamo di vincere, mantenendo alto lo stato di allerta e soprattutto con il continuo lavoro quotidiano fatto dagli addetti ai lavori, che in maniera certosina, fanno sì che siano represse certe cattive abitudini. Grazie sempre alla consapevolezza che tutta la comunità del territorio sta acquisendo, è un obiettivo che ci auspichiamo di raggiungere presto”.

Dimensionamento scolastico: perde l’autonomia anche l’Archimede

La decisione sul dimensionamento scolastico è presa e in parte sorprende,sebbene alcune mosse delle ultime settimane possano adesso essere lette in maniera più chiara.
La Conferenza regionale di organizzazione della rete scolastica per l’anno scolastico 2024/2025, convocata dall’assessore regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale Girolamo Turano, ha stabilito quali saranno le

scuole della provincia che dal nuovo anno scolastico perderanno l’autonomia e l’elenco conta anche istituti comprensivi di cui non si era affatto parlato nemmeno nella proposta della Conferenza provinciale. Nel capoluogo perdono l’autonomia scolastica gli istituti comprensivi Martoglio, Chindemi e Archimede oltre l’istituto superiore Insolera. Il Verga la recupera in virtù della sentenza del Cga. L’Archimede sarà suddivisa tra Archia e Giaracà. Confermato che il Martoglio sarà assorbito dal comprensivo Verga.
Altra conferma: il Chindemi sarà accorpato al Wojtyla,ipotesi contro la quale entrambe le scuole,per ragioni diverse,avevano protestato.
L’Insolera andrà al Rizza per gli indirizzi tecnici e al Federico II di Svevia per gli indirizzi professionali.
A Lentini perderanno l’autonomia l’istituto Moncada e il comprensivo Vittorio Veneto.
Ad Augusta, analogo provvedimento riguarda il Todaro,mentre a Floridia il Volta,come ipotizzato,andrà a confluire al Quasimodo ed al De Amicis.
Perde l’autonomia il Brancati di Pachino come il compresivo Aurispa di Noto.
Salvo,invece,il comprensivo di Rosolini ed anche il Calleri di Pachino.
Perde l’autonomia,inoltre, una scuola di Avola.
L’ultimo passaggio previsto è quello al ministero, per ratificare quanto stabilito.

Palasport della Cittadella inagibile, gare a porte

chiuse. “Al lavoro per risolvere”

Prima o poi, i nodi vengono al pettine. E così è stato per il Palalobello della Cittadella dello Sport. L’impianto è inagibile – come tutti sapevano ma nessuno diceva – e da ora in avanti potrà ospitare solo allenamenti e partite a porte chiuse. Sono stati i Vigili del Fuoco ad intervenire ed invitare quanti stavano seguendo un incontro di basket ad uscire.

L’assessore allo sport, Giuseppe Gibilisco, con la solita schiettezza non nasconde il problema. “Il Palalobello è inagibile e non siamo ancora pronti per intervenire. Stiamo lavorando per mettere a posto le carte”, le parole dell’ex campione mondiale di salto con l’asta.

Venerdì scorso l’intervento dei Vigili del fuoco, mentre si stava disputando una partita dell’Aretusa basket. A nulla sono valse le rimostranze dei genitori. Struttura inagibile.

I problemi del Palalobello sono noti: infiltrazioni di acqua piovana dal tetto, un parquet rovinato e staccato in più punti. Ma il vero “guaio” riguarda tribune e servizi, motivo per cui l’impianto sportivo non è – da un punto di vista burocratico – agibile. Solo allenamenti e partite a porte chiuse.

Sulla carta, il palazzetto intitolato al compianto Concetto Lo Bello ha una capienza di 2.700 posti. I lavori per la sua costruzione iniziarono nel 1983 ma solo a cavallo del nuovo millennio è entrato in funzione. Ha ospitato appuntamenti di rilievo in passato, come la Final Eight nazionale di pallamano maschile (2008, 2015); nel 2003 la finale di Supercoppa italiana di pallavolo femminile; incontri di pugilato; gare di Nazionali di pallamano; incontri di serie A di basket (Sicilia Messina – Viola Reggio Calabria) e, nel 2010, i campionati italiani assoluti di scherma.

foto archivio (anno 2022)

Parapiglia tra genitori durante la partita di pallamano dei figli, due turni a porte chiuse

Parapiglia durante una gara di pallamano, alla Palestra Akradina. Uno scontro in campo, poi qualche parola di troppo da parte dei genitori presenti in tribuna. Ed è stato il caos. E' accaduto tutto sabato scorso, durante la partita di Serie B tra Aretusa e Scicli. Nelle immagini, riprese da un telefonino, si vedono alcuni giocatori venire a contatto e dalla tribuna scendono sul parquet anche i genitori che assistevano al match, spostando transenne e spintonandosi. C'è voluto qualche minuto per riportare la calma e riuscire a chiudere l'incontro.
L'accaduto non è passato inosservato. E l'amministrazione comunale è intervenuta con un provvedimento che ha imposto alla società siracusana due giornate a porte chiuse. "Brutto quello che è successo. Non potevamo non intervenire", spiega l'assessore allo sport Giuseppe Gibilisco, amareggiato per l'episodio in uno sport solitamente considerato tranquillo. "Accettiamo la punizione anche se crediamo di avere fatto tutto il possibile per non fare degenerare la situazione", spiega il presidente dell'Aretusa, Placido Villari. Ai genitori dei ragazzi tesserati per la sua società sportiva ha inviato una comunicazione secca: "se succede di nuovo, ritiro tutte le squadre dai campionati". In un primo tempo, la "punizione" pensata dal Comune di Siracusa era stata più

radicale: tutta la stagione a porte chiuse. Poi, dopo un incontro e un'attenta analisi dell'accaduto, è stato rivisto il provvedimento, riducendo a due turni la chiusura delle porte della Palestra Akradina. Una punizione che l'Aretusa finisce di scontare oggi pomeriggio, per poi tornare dal fine settimana prossimo alla normalità. "I genitori facciano i genitori…", si lasciano sfuggire dallo staff della società chiamata a pagare per colpe non sue. "Ripeto, accetto la punizione. Però non c'è stato nessun danneggiamento, niente panchine divelte, auto distrutte, città a ferro e fuoco. Un parapiglia di alcuni minuti, poi ricondotto alla calma…", chiosa Villari. E le parole sembrano un riferimento diretto al post gara tra Siracusa ed Acireale, con gli scontri tra facinorosi tra le vie di Siracusa.

"Come sarà la Borgata di domani?", confronto-dibattito tra progetti e iniziative

(cs) "Come sarà la Borgata di domani?". L'intrigante quesito è il punto di partenza di un confronto-dibattito con le istituzioni e le professionalità cittadine, in programma martedì 5 dicembre alle 17.30, nella sede di Natura Sicula, in piazza Santa Lucia 24, a Siracusa.
A promuoverlo è MetaBorgata, un progetto di rigenerazione sociale e urbana che mira a ridefinire identita`e reputazione della Borgata Santa Lucia di Siracusa, ideato e coordinato da Rifiuti Zero Siracusa insieme ad altre 7 associazioni.
Un momento di confronto diretto tra le varie forze chiamate a scrivere il prossimo futuro della Borgata: il Comune di Siracusa da una parte, i residenti, le associazioni, le

attività commerciali e chi intende investire nel quartiere dall'altra, con l'obiettivo di trovare strumenti concreti per una governance partecipata.
"La Borgata è quartiere a misura d'uomo, dove, facendo leva sulle risorse già presenti, turismo e vita quotidiana hanno la possibilità di convivere in armonia, facendo tesoro delle esperienze passate per un'idea di città a misura di tutti", spiegano Viviana Cannizzo ed Emma Schembari per MetaBorgata. "Servizi di prossimita` e interventi di creativita` urbana possono facilitare un processo di 'fare comunità', agendo sulla dimensione sociale, multiculturale e sportiva del quartiere", aggiungono.
All'incontro di martedì 5 dicembre hanno annunciato la loro presenza il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, il delegato di quartiere, Saverio Musco, i progettisti degli interventi di riqualificazione urbana avviati nell'area della Borgata insieme ai dirigenti dei settori competenti. A moderare l'incontro, il giornalista Gianni Catania direttore di FMITALIA .
MetaBorgata è un'iniziativa finanziata dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Sicilia e promossa dall'associazione Rifiuti Zero Siracusa in collaborazione con: CNA Siracusa, Comune di Ferla, Abadir Accademia di Design e Comunicazione Visiva, Astrea Onlus, Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus (CIAO), Siracusa Calcio ASD, Natura Sicula, Cooperativa San Martino, Ass. Bangladesh Somaj Kollan Somiti.

"Contrada Palazzo ancora senza asfalto",

interrogazione di Romano (FdI)

“Contrada Palazzo ancora in attesa di strade asfaltate, residenti costretti a vivere tra mille disagi e tempi che si allungano sempre più”.

Il consigliere comunale Paolo Romano di Fratelli d’Italia torna su un tema che rappresenta un “evergreen” per Cassibile, da anni in attesa della soluzione del problema legato allo stato in cui versa Contrada Palazzo.

“Da anni- ricorda l’ex presidente della Circoscrizione- i residenti subiscono notevoli disagi in attesa della pavimentazione delle strade circostanti. Questo arreca problemi tanto durante la stagione delle piogge, quanto in estate, in questo caso per il sollevarsi di polvere particolarmente fastidiosa e che crea nocumento”,

Romano chiede all’Amministrazione Comunale chiarezza sui motivi dei ritardi accumulati per l’avvio dei lavori, di conoscere le azioni eventualmente previste per risolvere l’annoso problema e se esista un piano che preveda tempi precisi rispetto all’apertura dei cantieri.

“Importante, inoltre- conclude il consigliere di opposizione- prevedere delle soluzioni che possano mitigare, nelle more che i lavori siano effettuati, gli effetti negativi dello stato di cose sulla salute dei residenti di Cassibile”.

Foto: Cassibile dall’alto, generica.

Confartigianato, Ivano Valenti nuovo presidente provinciale

Rinnovata la presidenza di Confartigianato Imprese Siracusa.

Il nuovo presidente provinciale è Ivano Valenti,eletto durante un'assemblea che si è svolta all'Urban Center e dalla quale sono emersi i nuovi organi sociali dell'associazione.

Oltre a Valenti sono stati eletti vicepresidenti dell'associazione Salvatore Campisi, amministratore della Campisi Conserve di Marzamemi ed Angelo Mortellaro, titolare dell'Angolo del Papiro.

A far parte della Giunta Esecutiva saranno: Salvatore Sortino, amministratore della Tornado SL Evolution, Enzo Coffa, Davide Rubino e Daniele La Porta.

"Il mondo delle piccole e medie imprese artigiane è da sempre il punto di congiunzione tra Istituzioni e società – ha detto Ivano Valenti – *e per questo viviamo la responsabilità di un ruolo importante nel nostro territorio.*

Quando si rinnovano gli organismi non mancano mai i proclami e gli annunci roboanti – ha concluso il neo presidente di Confartigianato Imprese Siracusa – *Non è sicuramente il nostro caso perché l'obbiettivo principale è continuare nel solco tracciato dalla giunta precedente e presieduta da Daniele La Porta*".

Caro voli, attiva la piattaforma per lo sconto del 25% ai residenti in Sicilia

È online la piattaforma “SiciliaPei”, iniziativa della Regione Siciliana che permette ai passeggeri residenti nell’Isola di richiedere la riduzione del costo del biglietto aereo per tutti gli spostamenti dalla Sicilia per Roma e Milano (clicca qui). Per accedere serve lo Spid, poi bisognerà inserire i propri dati anagrafici, quelli del volo (costo, tratta e numero) e il codice Iban dove accreditare il rimborso. Inoltre, vanno allegati biglietto e carta di imbarco.
L’iniziativa è valida per 13 mesi ed è finanziata con circa 33 milioni tra fondi regionali e statali. E’ destinata a rimborsare il 25% della spesa per i viaggi aerei acquistati a partire dal 10 novembre 2023, per voli effettuati dal primo dicembre 2023 e fino al 31 dicembre 2024. Le tratte previste sono quelle tra gli aeroporti siciliani e gli scali di Roma (Fiumicino e Ciampino), Milano (Malpensa, Linate e Bergamo-Orio al Serio), sia in andata che in ritorno e con tutte le compagnie aeree che effettuano trasporto passeggeri. La Regione riconosce un ulteriore sconto del 25% ai residenti che abbiano uno dei seguenti requisiti: almeno il 67% di invalidità, studenti, basso reddito (Isee inferiore a 9.360 euro).
«Gli sforzi per attuare politiche concrete contro il caro voli – dice il presidente della Regione Renato Schifani – producono finalmente risultati a vantaggio dei cittadini siciliani. La Regione ha fatto la sua parte, rispettando i tempi che aveva

annunciato, adesso tocca alle compagnie che hanno aderito all'iniziativa adeguare i sistemi di prenotazione per consentire ai passeggeri di ottenere lo sconto già al momento dell'acquisto del biglietto. L'impennata delle tariffe, alla quale stiamo assistendo in occasione di queste feste natalizie, conferma la validità della nostra iniziativa perché alleggerisce, seppur parzialmente, il peso degli aumenti».
Anche l'assessore alle infrastrutture, Aricò, mostra la sua soddisfazione. "E' una misura concreta per il trasporto aereo in Sicilia, che valutiamo di estendere anche ad altre tratte di collegamento dell'Isola con il resto del Paese. All'avviso esplorativo pubblicato meno di un mese fa, hanno intanto aderito quattro compagnie: AeroItalia, Wizzair Malta, Ita Airways, Wizzair Hungary. Il bando resta comunque aperto affinché altri vettori possano dare il loro contributo».

Santa Lucia "etnica" alla Borgata: quattro immagini per una polemica

Nei giorni scorsi sono apparsi dei manifesti sui muri della Borgata, a Siracusa. Legati al progetto MetaBorgata, riportano un messaggio di inclusione ("la Borgata è casa mia") proponendo una versione multietnica di Santa Lucia. L'immagine tradizionale della Patrona diviene il volto di quattro ragazze di altrettante etnie differenti, tra le principali residenti nel popolare rione del capoluogo. La volontà dichiarata del progetto, con finalità pubbliche, è quella di rigenerazione sociale e urbana che mira a ridefinire identità e reputazione della Borgata Santa Lucia anche attraverso "segni" di identità comune, tra cui anche Lucia. Ma la scelta ha diviso. E

scatenato un dibattito social con accuse anche di blasfemia.
La Diocesi e la Deputazione della cappella di Santa Lucia prendono le distanze. “In merito alla campagna di manifesti murali promossa da MetaBorgata, la Deputazione della Cappella di Santa Lucia e la Basilica Santuario di Santa Lucia al Sepolcro ritengono sia stata inopportuna la scelta di proporre un’immagine della Santa Patrona con il volto sostituito. Nel rispetto dell’iniziativa, che siamo convinti voleva essere una provocazione non contro la martire siracusana, utilizzare un’immagine riconoscibile di Santa Lucia cambiando il volto non rispetta il sentimento di tanti cittadini che si sono sentiti offesi e turba il sentimento devozionale di tanti siracusani. Se uno degli obiettivi di MetaBorgata è fare comunità sicuramente in questo caso si è persa un’occasione: non sono in discussione le motivazioni ma sicuramente nella realizzazione è evidente il mancato rispetto nei confronti di tanti devoti che alla vigilia della festa si sono sentiti smarriti di fronte all’immagine della loro patrona impropriamente utilizzata”.
Alle accuse replica Viviana Cannizzo, tra le anime di MetaBorgata. “Consapevoli che ogni campagna di comunicazione può suscitare reazioni contrapposte, tutto si può dire tranne che venga mancato il rispetto alla nostra Santa che ha solo consentito, come la religione cristiana ci insegna, l’incarnazione del divino nell’umano, lanciando un messaggio di speranza per questa città bellissima e troppo bistrattata dai propri concittadini:
il miracolo può avvenire solo se cominciamo a trattare con amore il nostro prossimo e la nostra terra”, le sue parole.
Blasfemia? “La vera blasfemia semmai è l’incitamento all’odio letto in molti commenti social, quello si dovrebbe destare preoccupazione”, dice Viviana Cannizzo.
MetaBorgata “mette in rete diverse associazioni che si trovano o operano nel quartiere della Borgata Santa Lucia. Alle associazioni si affiancano numerosi residenti che vivono e lavorano nel quartiere, di cui conoscono punti di forza e criticità, legate al degrado urbano, alle micro-discariche

onnipresenti, alla poca inclusione sociale, fattori che non rendono giustizia ad un centro storico su cui si vuole investire per il futuro della città. Per attivarci, come cittadini profondamente innamorati di questo quartiere, abbiamo usato l'idea del miracolo come strategia umana e non divina per risolvere i problemi. La Borgata siamo noi, italiani, nigeriani, bangladesi o maghrebini, noi che abitiamo e viviamo questo quartiere e di questo quartiere vogliamo prenderci cura. Si chiama educazione civica, e immaginiamo che la nostra Santa, che in molti invocano, ne sia paladina, e la desideri tanto quanto le persone che in lei si incarnano, così come ha insegnato Gesù Cristo ai suoi credenti attraverso il suo sacrificio, ovvero che anche gli uomini possono fare miracoli prendendosi cura di ciò che amano, sia esso il loro quartiere, la loro famiglia, la loro terra", spiega.
Viviana Cannizzo ricorda poi che in poco meno di 3 mesi il progetto ha portato avanti numerose iniziative "tra cui la realizzazione di una piattaforma civica – www.metaborgata.it – con tutte le informazioni utili su attrazioni e servizi di prossimità offerti nel quartiere, sperando diventi un giorno una destinazione turistica attraente che non perda al contempo l'autenticità resa dalle persone che qui ci vivono, di qualsiasi nazionalità esse siano perchè, sempre ragionando da buoni cristiani, amiamo il nostro prossimo come amiamo noi stessi".
Anche il murale realizzato all'interno del De Simone, opera di Roberto Negrini, rientra nel progetto che invita "a scoprire una Borgata più contemporanea, che dia stimoli e opportunità ai nostri giovani, che celebri lo sport che unisce e migliora gli esseri umani e la storia del quartiere legatissimo alla sua squadra".


SOLO AMORE SE AMORE SAI DARE
Nah Borgata my house Dey
www.metaborgata.it
MIRACOLO ALLA BORGATA
SOLO AMORE SE AMORE SAI DARE
بورغاتا هو بيتي
www.metaborgata.it
MIRACOLO ALLA BORGATA
SOLO AMORE SE AMORE SAI DARE
la Borgata è casa mia
www.metaborgata.it
SOLO AMORE SE AMORE SAI DARE
আমার বাড়ি
www.metaborgata.it

Sorpresa, la rotatoria si fa: più ordine nell’intersezione Tisia-Zecchino, partiti i lavori

Richiesta a gran voce, arriva a completamento della riqualificazione stradale di via Tisia anche una piccola rotonda all’incrocio con viale Zecchino. Le ultime settimane, dopo il completamento dello spartitraffico nella parte alta dell’arteria commerciale, hanno convinto i tecnici della necessità di implementare anche quella possibilità di inversione di marcia all’intersezione con Zecchino. Quella rotonda, che ha già preso forma ma che sarà completata a metà mese, promette poi di regolamentare con maggiore ordine un’incrocio tra i più disordinati, nel quale è possibile vedere tagli di corsia da ogni direzione. Non a caso, diversi decenni addietro, c’era un semaforo a regolamentare la marcia. L’ultima traccia di quell’impianto semaforico è stata eliminata durante la creazione dei nuovi e larghi marciapiedi che hanno cambiato il volto – e la vivibilità – di via Tisia e della vicina via Pitia.
Sabato scorso la nuova via Tisia – con spartitraffico – è stata interamente aperta al traffico, al termine di 19 lunghissimi mesi di riqualificazione. Per chiudere l’ampio cantiere di riqualificazione urbana mancano all’appello ancora un’ulteriore rotatoria su via Damone all’incrocio con via Polibio, il parcheggio accanto alla Palestra Akradina, la messa a dimora degli arbusti nelle formelle realizzate su via Tisia, le panchine e il verde per lo spartitraffico.